



# Regione Siciliana

PRESIDENZA ASSESSORATO: ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO/UFFICIO: DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

## INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 3 del PNA) <sup>6</sup>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area A) Processi finalizzati all'Acquisizione e Progressione del Personale	A 1) Reclutamento													
	A 2) Progressioni di carriera													
	A 3) Conferimento di incarichi di collaborazione	Avviso pubblico	false dichiarazioni	ante contratto	dichiarazioni rese false e/o incomplete	interno	assenza di controllo	7,9	controllo a campione delle dichiarazioni rese		immediata	U.O.B.-Serv.2-"Pesca Artigianale"	arch. Domenico Targia	dtargia@regione.sicilia.it

\*N.B. (1)<sup>6</sup> seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";

Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto";

Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 06 NOV. 2017.

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza

Il Dirigente Generale  
Domenico Targia



# Regione Siciliana

PRESIDENZA ASSESSORATO: ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO/UFFICIO: DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

## INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Fermetro (Ave)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	IRRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Lavori, servizi e forniture 1)acquisti di cancelleria e vari; 2)manutenzione ordinaria	1)Basso: in quanto si procede tramite mercato elettronico; 2) Richiesta di invito alle stesse ditte	Identificazione fabbisogno; identificazione della ditta -miglior offerente;	1)ordine d'acquisto – miglior offerente tra le ditte elencate nel CONSIP; 2)valutazione preventivo e ordine esecuzione manutenzione	interno	Discrezionalità, carenza di personale che comporta difficoltà organizzative	2	Garantire la rotazione delle ditte affidatarie fino a quando la ditta fornitrice non verrà individuata dalla Centrale Unica degli acquisti	presenza di più incaricati nell'espletamento dell'istruttoria, ferma restando la responsabilità in capo ad un unico dipendente con assegnazione di personale all'ufficio del consegnatario	entro l'anno 2018	Ufficio del consegnatario	Area Affari e Servizi Generali	0917079677 virgilio.milone@regione.sicilia.it
	B 2) Individuazione dello strumento istituto per l'affidamento													
	B 3) Richiesta di quotazione													
	B 4) Richiesta di aggiudicazione													
	B 5) Valutazione delle offerte													
	B 6) Verifica dell'esecuzione anomala delle offerte													
	B 7) Procedimento seguiti													

DATA: 06 NOV 2017

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza  
Il Dirigente Generale

# Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO:	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO/UFFICIO:	DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

## INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 3 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
-	B 8) Affidamenti diretti	Acquisizione diretta di beni e servizi al di sotto la soglia stabilita (servizi di ristorazione; servizio stampa; forniture di brochure; servizi fieristici; servizi promozionali; corsi di formazione)	possibilità di favorire un operatore economico piuttosto che un altro; mancata verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	1) incarico RUP con decreto o determina a contrarre; 2) valutazione offerta/e; 3) Nulla osta all'ordine da parte di chi ha affidato l'incarico; 4) lettera d'ordine;	Incarico RUP a più funzionari o dirigenti	interno/esterno	discrezionalità per mancato alto dei fornitori - la scelta del operatore economico è legata all'obiettivo da raggiungere e all'offerta proposta	2,33	Aggiornamento del personale e rotazione nell'assegnazione di incarico RUP; maggiori controlli sulle dichiarazioni rese dalla ditta		immediata	Direzione	Dario Cartabellotta che affida l'incarico di RUP a funzionari o dirigenti del Dipartimento	917079733 dipartimento.pesca@regione.sicilia.it
Area B) Processi finalizzati all'affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 9) Reversal del fondo													
	B 10) Redazione del cronoprogramma													
	B 11) Varianti in corso di esecuzione del contratto													
	B 12) Autosoprallo													

DATA 06 NOV. 2017

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta

## Regione Siciliana

PRESIDENZA ASSESSORATO:	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO UFFICIO:	DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

### INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)</i>	FASI AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del PNA)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
	B 13 ) Utilizzo di metodi di risoluzione delle controversie alternative a quelle giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto													

\*N.B. (In seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio)

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";

Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto";

Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA **06 NOV 2017**

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza

**Il Dirigente Generale**

*(Firma)*



# Regione Siciliana

PRESIDENZA ASSESSORATO:	ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO UFFICIO:	DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

## INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 3 del PNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area C) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 1) AUTORIZZAZIONI													
	C 2) SCIENTIFICITA'													

\*N.B. Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";

Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto";

Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 06 NOV 2017

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza  
Il Dirigente Generale  
P. N. N.



## Regione Siciliana

PRESIDENZA ASSESSORATO: ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO UFFICIO: DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

### INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASIAZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 3 del FNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / SERVIZIO E-MAIL
	D1) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, aiuti finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici a di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Contributi comunitari Controlli in loco ed ex-post	Frodi sul materiale acquistato e sulle opere e investimenti ammessi a finanziamento pressioni esterni	1) Esame della pratica; 2) Verifica in loco; 3) Redazione verbale; 4) Trasmissione verbale all'Ufficio richiedente	affidamento delle ispezioni e dei controlli a un solo dipendente	interno/esterno	<b>fattore esterno :</b> pressione da parte del beneficiario <b>fattore interno:</b> insufficienza di controllo nel procedimento istruttorio dell'istanza	7,66	avere cura che i diversi controlli (in loco ed ex post) vengono effettuati da soggetti diversi; affidamento delle ispezioni e dei controlli ad almeno due dipendenti		immediata	U.S.2-Monitoraggio e Controllo dei Fondi Comunitari	dott. Domenico Di Marco	091/7079615 domenico.dimarco@regione.sicilia.it

DATA **06 NOV. 2017**

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza

Il Dirigente Generale

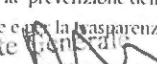
Area D) Processi finalizzati all'adozione di Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	valutazione progetti presentati a valere sulle varie misure del FEAMP misure 1.26-1.41-1.43-2.48-5.69(limitatamente e ai bandi 2016) misura 1.31 (bando 2017)	Falsa applicazione nei confronti di taluni beneficiari delle previsioni di bando e atti connessi in fase istruttoria;  Alterazione delle procedure di valutazione ai fini di privilegiare un determinato soggetto	1)Predisposizione bando e sua pubblicazione; 2)Ricevibilità/accogliibilità delle istanze; 3)Decreto di nomina Commissione di Valutazione interna; 4)Trasmissione istanze alla Commissione e l'istruttoria e la valutazione; 5)Elaborazione e pubblicazione graduatoria provvisoria da parte della Commissione; 6)Valutazione richieste di riesame avverso le graduatorie provvisorie da parte della Commissione; 7)Elaborazione e approvazione graduatoria definitiva	conflitti di interesse; pilotamente delle attività mirate a privilegiare alcuni soggetti all'interno della graduatoria	interno/esterno	pressioni interne e esterne	6,33	Composizione delle Commissioni interne con previsioni di rotazione nella formazione delle stesse	Verifica sulla composizione delle Commissioni esaminatrici (assenza di incompatibilità, condanne penali ecc.); astensione in caso di conflitti di interesse	Formazione delle Commissioni al momento di chiusura di ciascun bando	Servizio 1-Programmazione	dott. Giuseppe Dimino	0917079694 giuseppe.dimino@regione.sicilia.it
	D1) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	erogazione contributi comunitari Misure 1.26-1.41(bandi 2016) 1.31(bando 2017)- mis. 1.30-1.32	Presentazione da parte delle imprese di documentazione o dichiarazioni false	1) Emissione Decreti di concessione; 2) Erogazione anticipo ed eventuali stati di avanzamento lavori (SAL); 3) Esame eventuale richiesta variante; 4) Esame richiesta eventuale proroga; 5) Esame rendicontazione; 6) Saldo finale.	eliminazione di eventuali pretestuosi ritardi al fine di evitare forme di " clientelismo";  Falsa applicazione nei confronti di taluni beneficiari delle previsioni di bando e atti connessi in fase istruttoria;	interno/esterno	pressioni interne/esterne	3,32	trasparenza, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, formazione del personale;	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni e sulla documentazione presentata da soggetti esterni per accedere ai contributi comunitari;  monitoraggio costante dei tempi di istruttoria da parte del dirigente;	dalla fase di attuazione dei progetti	Servizio 2" Mare Mediterraneo";	dott. Leonardo Catagnano	0917079602 leonardo.catagnano@regione.sicilia.it

06 NOV. 2017  
DATA \_\_\_\_\_

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza  
**Il Dirigente Generale**  
**Dario Cartabellotta**

D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	Valutazione progetti presentati a valere delle misure 1.30-1.32	Falsa applicazione nei confronti di taluni beneficiari delle previsioni di bando e atti connessi in fase istruttoria; Alterazione delle procedure di valutazione ai fini di privilegiare un determinato soggetto; Presentazione da parte delle imprese di documentazione o dichiarazioni false	1) Predisposizione bando e sua pubblicazione; 2) Ricevibilità/accogliibilità delle istanze; 3) Decreto di nomina Commissione di Valutazione interna; 4) Trasmissione istanze alla Commissione x l'istruttoria e la valutazione; 5) Elaborazione e pubblicazione graduatoria provvisoria;	conflitti di interesse; pilotamente delle attività mirato a privilegiare alcuni soggetti all'interno della graduatoria	interno/esterno	pressioni interne e esterne	6,33	Composizione delle Commissioni interne con previsioni di rotazione nella formazione delle stesse	Verifica sulla composizione delle Commissioni esaminatrici (assenza di incompatibilità, condanne penali ecc.); astensione in caso di conflitti di interesse	Formazione delle Commissioni al momento di chiusura di ciascun bando	Servizio 2 "Mare Mediterraneo";	dott. Leonardo Catagnano	0917079602 leonardo.catagnano@regione.sicilia.it
D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	erogazione contributi comunitari mis. 2.48	Presentazione da parte delle imprese di documentazione o dichiarazioni false	1) Emissione Decreti di concessione; 2) Erogazione anticipo ed eventuali stati di avanzamento lavori (SAL); 3) Eventuale emissione decreti di proroga; 4) Esame rendicontazione; 5) Saldo finale	eliminazione di eventuali pretestuosi ritardi al fine di evitare forme di "clientalismo";  Falsa applicazione nei confronti di taluni beneficiari delle previsioni di bando e atti connessi in fase istruttoria;	interno/esterno	pressioni interne e esterne	10,53	trasparenza, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, formazione del personale;	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni e sulla documentazione presentata da soggetti esterni per accedere ai contributi comunitari;  monitoraggio costante dei tempi di istruttoria da parte del dirigente;	dalla fase di attuazione dei progetti	U.O.B. 1-Serv. 3-Acquacoltura, Maricoltura	dott. Felice Ajello	felice.ajello@regione.sicilia.it
D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	erogazione contributi comunitari mis. 5.69-	Presentazione da parte delle imprese di documentazione o dichiarazioni false	1) Emissione Decreti di concessione; 2) Erogazione anticipo ed eventuali stati di avanzamento lavori (SAL); 3) Eventuale emissione decreti di proroga; 4) Esame rendicontazione; 5) Saldo finale	eliminazione di eventuali pretestuosi ritardi al fine di evitare forme di "clientalismo";  Falsa applicazione nei confronti di taluni beneficiari delle previsioni di bando e atti connessi in fase istruttoria;	interno/esterno	pressioni interne e esterne	10,53	trasparenza, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, formazione del personale;	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni e sulla documentazione presentata da soggetti esterni per accedere ai contributi comunitari;  monitoraggio costante dei tempi di istruttoria da parte del dirigente;	dalla fase di attuazione dei progetti	Servizio 3 "Acquacoltura, Maricoltura e trasformazione prodotti Ittici;	dott. Alfonso Milano;	0917079408 alfonso.milano@regione.sicilia.it
D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati);	erogazione contributi comunitari mis. 1.43	Presentazione da parte delle imprese di documentazione o dichiarazioni false	Decreti di concessione; 2) Erogazione anticipo ed eventuali stati di avanzamento lavori (SAL); 3) Decreto di approvazione di eventuale richiesta di variante; 4) Decreto di approvazione di eventuale richiesta di proroga;	eliminazione di eventuali pretestuosi ritardi al fine di evitare forme di "clientalismo";  Falsa applicazione nei confronti di taluni beneficiari delle previsioni di bando e atti connessi in fase istruttoria;	interno/esterno	pressioni interne/esterne	7,53	trasparenza, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, formazione del personale;	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni e sulla documentazione presentata da soggetti esterni per accedere ai contributi comunitari;  monitoraggio costante dei tempi di istruttoria da parte del dirigente;	dalla fase di attuazione dei progetti	Servizio 4-Sviluppo Locale;	dott. Gaetano Danna	0917079747 gaetano.danna@regione.sicilia.it

DATA **06 NOV. 2017**

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza  
Il Dirigente 



	DI) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone o enti pubblici e privati)	erogazione contributi comunitari CLLD	Presentazione da parte delle imprese di documentazione o dichiarazioni false	1) Emissione Decreti di approvazione PSL e di concessione di finanziamento; 2) Emissione decreto di approvazione delle convenzioni tra O.I./Flag 3) Erogazione anticipo ed eventuali stati di avanzamento lavori (SAL); 4) Esame richiesta eventuale proroga; 5) Esame rendicontazione; 6) saldo finale	eliminazione di eventuali pretestuosi ritardi al fine di evitare forme di " clientalismo";  Falsa applicazione nei confronti di taluni beneficiari delle previsioni di bando e atti connessi in fase istruttoria;	interno/esterno	pressioni interne/esterne	9,33	trasparenza, obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, formazione del personale;	intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni e sulla documentazione presentata da soggetti esterni per accedere ai contributi comunitari;  monitoraggio costante dei tempi di istruttoria da parte del dirigente;	dalla fase di attuazione dei progetti	Servizio 4-Sviluppo Locale;	dott. Gaetano Danna	0917079747 gaetano.danna@regione.sicilia.it
--	--	---------------------------------------	--	--	---	-----------------	---------------------------	------	---	--	---------------------------------------	-----------------------------	---------------------	--

"N.B." (7) seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";

Il Valore dell'Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto"

Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo - 25

DATA 06 NOV. 2017

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza

Il Dirigente Generale  
Dario Cartabellotta



## Regione Siciliana

PRESIDENZA ASSESSORATO:

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO/UFFICIO:

DIPARTIMENTO DELLA PESCA MEDITERRANEA

### INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimenti)	FASI AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 3 dell'FNA)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Fenomeno (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali, organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO INDIRIZZO E-MAIL
Area E)														

\*N.B. (1) seguite si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio:

Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";

Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto";

Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25

DATA 06 NOV 2017

Il Referente per la prevenzione della  
corruzione e per la trasparenza  
Il Dirigente Generale